

Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Modena

- Art. 1 Oggetto del Regolamento**
- Art. 2 Composizione e sede**
- Art. 3 Durata in carica**
- Art. 4 Compiti del Presidente**
- Art. 5 Convocazioni**
- Art. 6 Dimissioni e surroga dei componenti**
- Art. 7 Compiti del Comitato**
- Art. 8 Commissioni e gruppi di lavoro**
- Art. 9 Deliberazioni**
- Art. 10 Rapporti tra CUG ed Ente**
- Art. 11 Relazione annuale**
- Art. 13 Obbligo di riservatezza**
- Art. 14 Validità e modifiche del Regolamento**

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Modena (di seguito CUG), istituito con Determinazione del Direttore Generale n. 1293 del 14/09/2011, ai sensi dell'art. 21 della Legge 183/2010 e della Deliberazione di Giunta n. 298 del 24/05/2011.

Art. 2

Composizione e sede

Il CUG è composto:

- da un/a rappresentante designato/a da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi di legge, così come individuati dalla deliberazione dell'Aran, presenti nel Comune di Modena;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Ente.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente. In caso di impedimento a presenziare ad un incontro del Comitato, il componente effettivo ne comunica con sollecitudine o.d.g. e data al componente supplente per consentirgli di sostituirlo.

Il CUG ha sede presso il Comune di Modena. Le funzioni di supporto e segreteria sono svolte dalla segreteria del Settore Risorse Umane e Decentramento. Tale segreteria curerà la raccolta dei verbali delle riunioni, la corrispondenza interna ed esterna e l'archiviazione del materiale.

Art. 3

Durata in carica

Il CUG ha durata quadriennale. I Componenti del CUG continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.

Il Presidente ed i Componenti titolari del CUG possono essere rinnovati nell'incarico per una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Art. 4

Compiti del Presidente

Al Presidente spetta la rappresentanza interna ed esterna del CUG, la convocazione e la presidenza delle riunioni ed il coordinamento dei lavori.

Art. 5

Convocazioni

Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria almeno 3 volte all'anno.

Il Presidente convoca il CUG in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno tre dei suoi componenti effettivi, o da cinque componenti supplenti, specificando l'oggetto da iscrivere all'o.d.g..

La convocazione ordinaria viene effettuata per iscritto, via fax o e-mail almeno dieci giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno tre giorni prima della data prescelta. La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno.

I Componenti del CUG partecipano alle riunioni all'interno dell'orario di servizio.

Nei giorni successivi alla riunione la segreteria del CUG invia ai dirigenti competenti l'elenco dei partecipanti e il rendiconto orario.

Art. 6

Dimissioni e surroga dei componenti

Le dimissioni di un componente del CUG devono essere presentate per iscritto al Presidente del CUG stesso e al soggetto che lo ha designato, rispettivamente l'Amministrazione Comunale o il Sindacato di appartenenza.

Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al CUG e all'Amministrazione Comunale.

In caso di dimissioni di un Componente o del Presidente del CUG le sostituzioni hanno luogo entro 30 giorni, secondo le indicazioni di cui all'art. 2.

Art. 7

Compiti del Comitato

Le competenze del CUG, individuate con una ricognizione delle previsioni esistenti nelle normative, nei CCNL e come stabilito dalla Deliberazione di Giunta n. 298 del 24/05/2011, risultano le seguenti:

- 1) compiti già previsti per i comitati pari opportunità dai CCNL dipendenti e dirigenti:
 - svolgere attività di studio, ricerca e promozione sui principi di parità
 - individuare i fattori che ostacolano l'effettiva opportunità tra donne e uomini nel lavoro proponendo iniziative dirette al loro superamento

- promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità e a salvaguardarne la professionalità
 - proporre iniziative dirette a prevenire forme di molestie sessuali nei luoghi di lavoro
- 2) compiti già previsti per i comitati sul fenomeno del mobbing dai CCNL dipendenti e dirigenti:
- raccolta dei dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del mobbing
 - individuazione delle possibili cause del fenomeno, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale
 - formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e repressione delle situazioni di criticità
 - formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta,
- 3) compiti già previsti per i comitati pari opportunità da altre normative:
- sottoscrizione della relazione annuale sulle iniziative attuate dall'Amministrazione in tema di pari opportunità tra uomini e donne (direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23.5.2007)

Art. 8

Gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività il CUG può operare in gruppi di lavoro, avvalendosi anche di esperti/e esterni/e nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio.

I gruppi di lavoro sono istituiti dal Comitato, che ne definisce finalità, compiti ed obiettivi.

Alla segreteria del CUG deve pervenire una relazione finale con il resoconto dell'attività svolta ed eventuali proposte operative. Tale relazione verrà distribuita e commentata nella successiva seduta del Comitato.

Art. 9

Le proposte

Il Comitato, con l'accordo della maggioranza dei componenti, può decidere di presentare le proprie proposte e i propri orientamenti alla Giunta comunale.

Le riunioni del CUG devono essere verbalizzate a cura dell'ufficio che svolge le funzioni di segreteria al Comitato. Il verbale viene letto e approvato all'inizio della seduta successiva, e firmato dal Presidente.

Art. 10

Rapporti tra CUG ed Ente

I rapporti tra il CUG e l'Ente sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione. L'Ente favorisce l'operatività del CUG e ne garantisce il funzionamento. In particolare, valorizza e pubblicizza con ogni mezzo, nell'ambito lavorativo, i risultati del lavoro svolto dal CUG stesso.

Il CUG può accedere ai documenti inerenti le materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti in materia di accesso agli atti e di privacy.

L'Amministrazione può richiedere l'intervento di rappresentanti del CUG alle riunioni di Tavoli Tecnici interni all'Ente. Allo stesso modo il CUG può proporre all'amministrazione la

partecipazione di propri rappresentanti a gruppi di lavoro e tavoli tecnici interni all'Ente.

Art. 11 Relazione annuale

Il CUG predispone, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione da trasmettere alla Giunta sull'attività svolta e sui risultati delle iniziative assunte.

Il CUG rende note pubblicamente ai lavoratori le attività svolte ed i risultati ottenuti, per realizzare la massima divulgazione con le modalità ritenute più opportune

Art. 12

Obbligo di riservatezza

Le informazioni ed i documenti assunti dal CUG nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali.

Art. 13

Validità e modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, entra in vigore dalla data di esecutività della Determinazione del Presidente.

Le modifiche che si intendono apportare al presente Regolamento dovranno essere discusse dal CUG con la presenza di almeno tre quarti dei componenti ed approvate a maggioranza.